



Comune di Modena
Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Sinistra per Modena

Modena, 27/02/2012

Al Sindaco
Al Presidente del
Consiglio Comunale

Interrogazione

Oggetto: Verifica delle “Nuove linee di programmazione e definizione dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande”

Premesso

Che il 1 marzo 2010 il consiglio comunale ha approvato la proposta di deliberazione Prot. Gen: 2010 / 18537 - IE - NUOVE LINEE DI PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEI CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DEGLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14/2003 E DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1879/2009 (Relatore Assessore Pini)

Considerato

Che si è ritenuto necessario, in questo modo, stabilire nuovi criteri con l'obiettivo di qualificare l'offerta di somministrazione con fattori qualitativi afferenti le strutture dei locali, la gestione dell'attività e la professionalità

Tenuto conto che

- **I criteri qualitativi sono stabiliti come requisiti minimi ed obbligatori in relazione alla zonizzazione del territorio comunale (centro storico e restante territorio comunale) e alle richieste presentate dagli operatori di seguito indicate:**
 - A) richiesta di autorizzazione a nuove aperture di attività di somministrazione di alimenti e bevande (anche nel caso di attivazione della somministrazione di alimenti e bevande in attività commerciali, artigianali e di servizio esistenti);**
 - B) trasferimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande esistenti alla data di approvazione dei nuovi criteri;**
 - C) modifiche edilizie ai locali nei quali sono insediate attività di somministrazione di alimenti e bevande alla data di approvazione dei nuovi criteri, saranno resi obbligatori i criteri ad eccezione del primo criterio strutturale dei locali;**
 - D) cambio di titolarità e/o gestione di attività di somministrazione di alimenti e bevande (c.d. subingressi) esistenti alla data di approvazione dei nuovi criteri, saranno resi obbligatori i soli criteri gestionali dell'attività e i**

criteri professionali.

- **I criteri strutturali specificatamente individuati costituiscono requisiti indispensabili per il rilascio e il mantenimento in vita dell'autorizzazione e che in caso di accertata perdita dei medesimi, verrà pronunciata la revoca dell'autorizzazione amministrativa, con contestuale fissazione di un termine per il ripristino dei requisiti mancanti;**
- **I requisiti gestionali dell'attività e professionali individuati costituiscono prescrizioni per l'esercizio dell'attività date nel pubblico interesse, e che la loro reiterata violazione darà luogo alla revoca dell'autorizzazione, con contestuale fissazione di un termine per il ripristino dei requisiti mancanti;**

Rilevato che

sulla base degli esiti della prima applicazione dei nuovi criteri verrà effettuata una verifica, entro sei mesi dalla data di approvazione della deliberazione, al fine di apportare eventuali integrazioni che si rendessero necessarie.

Si interroga il Sindaco, per sapere

1. L'esito generale della verifica citata e le conseguenti integrazioni necessarie
2. L'elenco completo degli esercizi tenuti all'applicazione dei nuovi criteri
3. L'elenco completo degli esercizi che a seguito di violazione dei nuovi criteri è stato sottoposto a revoca dell'autorizzazione
4. In particolare l'esito della verifica per i criteri "Perseguimento di pratiche di sostenibilità ambientale", corredato con l'elenco completo degli esercizi che a seguito di questa violazione è stato sottoposto a revoca dell'autorizzazione
5. In particolare l'esito della verifica per i criteri "Qualificazione dell'offerta del servizio", corredato con l'elenco completo degli esercizi che a seguito di questa violazione è stato sottoposto a revoca dell'autorizzazione, con dettaglio per il criterio "Obbligo di messa a disposizione anche ai non clienti dei servizi igienici"
6. Se ritiene opportuno inserire tra le integrazioni necessarie per i criteri "Perseguimento di pratiche di sostenibilità ambientale" quanto segue: Consentire l'utilizzo di stoviglie bio-degradabili solo in deroga ed esclusivamente per quegli esercizi che siano in grado di dimostrare una reale impossibilità ad utilizzare le sole stoviglie lavabili.

Federico Ricci (Sinistra per Modena)